

REGIONE LOMBARDIA
PROGRAMMA REGIONALE 2021-2027
ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"

OBIETTIVO SPECIFICO 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi"

AZIONE 1.3.3. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI

LINEE GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI

Bando "Lombardia per il Cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica - 2° Edizione

Indice

1. PREMESSA.....	2
2. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE	2
2.1 PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA.....	2
2.2 SPESE AMMISSIBILI.....	3
2.3 SPESE NON AMMISSIBILI.....	4
2.4 PERIODO DI AMMISSIBILITÀ	6
3. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	7
4. METODI DI PAGAMENTO	8
5. CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE	9
5.1 SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE: MAESTRANZE, PERSONALE TECNICO E PERSONALE ARTISTICO DEL SETTORE AUDIOVISIVO RESIDENTE IN LOMBARDIA	9
5.2 PRESTAZIONI EFFETTUATE DA PROFESSIONISTI DEL SETTORE AUDIOVISIVO, TITOLARI DI PARTITA IVA E RESIDENTI IN LOMBARDIA	12
5.3 SPESE PER FORNITURA DI BENI E SERVIZI DIRETTAMENTE CONNESSI CON LA PRODUZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA IN LOMBARDIA, RESI DA OPERATORI ECONOMICI CON SEDE LEGALE O OPERATIVA IN LOMBARDIA	14
5.4 COSTI INDIRETTI - SPESE GENERALI FORFETTARIE.....	15
6. ANNULLAMENTO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA	16
6.1. ANNULLAMENTO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA.....	16
6.2. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA.....	17
FORMAT ALLEGATO "1" - SCHEMA DI CALCOLO COSTO ORARIO SPESE DEL PERSONALE	18
FORMAT ALLEGATO "1.1" - SCHEMA DI CALCOLO COSTO SPESE DEL PERSONALE ESCLUSIVAMENTE DEDICATO ALLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA IN LOMBARDIA PER LA QUALE VIENE RICHIESTO IL CONTRIBUTO	19
FORMAT ALLEGATO "2" – TIMESHEET	20

1. PREMESSA

1. La Giunta della Regione Lombardia, con Deliberazione n. XII/ 4828 del 28 luglio 2025 ha approvato i requisiti e criteri del bando attuativo “Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica - 2° Edizione” a valere sul PR FESR 2021-2027 – azione 1.3.3 sostegno agli investimenti delle PMI.
2. Il presente documento (di seguito anche “Linee Guida”) definisce i criteri e le modalità a cui devono attenersi i soggetti beneficiari delle agevolazioni a valere sulla misura “Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica - 2° Edizione” ai fini della rendicontazione delle relative spese di cui all’articolo B.3 “Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità” del bando e della richiesta di erogazione dell’agevolazione concessa.
3. Le fonti normative di riferimento per le attività di rendicontazione sono in ogni caso costituite dal bando con i relativi allegati e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ivi richiamate. Quanto non espressamente previsto nelle presenti Linee Guida è regolato secondo i principi definiti nel bando “Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica - 2° Edizione”.
4. Il presente documento potrà essere modificato, aggiornato e/o integrato da Regione Lombardia, in qualsiasi momento al fine di recepire eventuali disposizioni normative sopravvenute o al fine di specifiche esigenze interpretative o di chiarimento che possano sorgere nel corso dell’attuazione degli interventi agevolati con il bando.

2. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

2.1 PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

1. Secondo i principi generali di ammissibilità delle spese e in coerenza con i contenuti del bando, sono ammissibili le spese solo se:
 - a) espressamente e strettamente pertinenti e connesse al progetto ammesso all’agevolazione e direttamente imputabili alle attività previste nel piano di lavorazione e nel budget di produzione;
 - b) effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente e da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all’operazione della spesa sostenuta;
 - c) effettivamente sostenute (fa fede la data del titolo) e pagate (fa fede la data della quietanza) successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo ed entro il termine di conclusione del progetto, fissato in massimo 18 mesi (24 mesi per i progetti di animazione)

decorrenti dalla data di comunicazione via pec del decreto di concessione dell'agevolazione al beneficiario, salvo proroga;

- d) tracciabili attraverso l'apposizione del CUP sui giustificativi di spesa ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'allegato XIII del regolamento (UE) 2021/1060;
- e) contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- f) riconducibili ad una categoria di spesa ammissibile ai sensi del successivo paragrafo.

2.2 SPESE AMMISSIBILI

1. Come previsto all'art. B.3 del Bando sono ammissibili le spese sostenute dal beneficiario in Lombardia per l'attività di produzione dell'opera audiovisiva oggetto di agevolazione riferite alle seguenti categorie:

- a) **Spese di personale dipendente:** maestranze, personale tecnico e personale artistico del settore audiovisivo residente in Lombardia;
- b) **Prestazioni effettuate da professionisti del settore audiovisivo,** titolari di partita IVA e residenti in Lombardia;
- c) **Spese per fornitura di beni e servizi** direttamente connessi con la produzione dell'opera audiovisiva in Lombardia, resi da operatori economici con sede legale o operativa in Lombardia;
- d) **Costi indiretti del progetto** calcolati con il tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili del progetto, come risultante dalla somma delle spese di cui alle categorie A, B e C, ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) 2021/1060.

2. Le spese forfettarie sono calcolate direttamente dall'applicativo in fase di caricamento della domanda di agevolazione dalla piattaforma Bandi e Servizi. e non hanno l'obbligo di rendicontazione, ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) 2021/1060.2. Le spese indirette del progetto sono automaticamente determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle lettere a) b) e c). L'agevolazione relativa alle spese forfettarie sarà riproporzionata in caso di rideterminazione delle spese cui è riferita.

3. Per tutte le categorie di spesa ammissibili è obbligatorio a norma di legge l'inserimento del CUP nei giustificativi di spesa: il CUP sarà comunicato al soggetto richiedente a seguito della conclusione dell'istruttoria nel caso in cui la domanda risulti ammessa e finanziata tramite comunicazione PEC.

4. Le spese devono essere riconducibili alle voci di costo per la produzione dell'opera audiovisiva ammessa ad agevolazione indicate nel budget di produzione di cui al format B allegato al bando.

Possono rientrare anche costi inerenti alla scrittura e l'acquisto diritti, purché afferenti alla fase di produzione dell'opera e purché si tratti di attività avviate successivamente alla data di presentazione della domanda e debitamente motivate nel budget di produzione (fac-simile allegato B).

5. Le spese riferite alle categorie A, B e C sopra indicate sono rendicontabili a "costi reali" secondo le modalità indicate nel successivo articolo.

6. Sono comprese nella categoria di spesa C le spese di locazione dell'unità locale e le spese per la ricettività per le maestranze, il personale e i professionisti per i giorni di lavoro in Lombardia indicati nel piano di lavorazione. Sono ammissibili le spese per le strutture ricettive e per la locazione di immobili da parte di privati esclusivamente localizzati in Lombardia.

7. Sono ammissibili spese di cui alle categorie A e B sostenute per attività realizzate fuori dalla Lombardia, previste dal piano di produzione, fino ad un massimo del 25% dell'importo complessivo contrattualizzato e imputabile al progetto per ciascun dipendente/professionista. In fase di rendicontazione deve essere fornita chiara evidenza delle attività svolte in Lombardia e delle eventuali attività a valere sul medesimo contratto/incarico svolte fuori Regione nel rispetto della percentuale sopradetta, secondo le modalità di seguito indicate all'articolo 5.

8. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui essa è a carico definitivo del soggetto. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal soggetto. Quando il soggetto applica un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

2.3 SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono in ogni caso ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- a) le spese sostenute prima della domanda di contributo;
- b) le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di contributo ma riferite a impegni giuridici (contratti, lettere di incarico, ordini di acquisto e preventivi) sottoscritti prima della domanda di contributo;
- c) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
- d) le spese sostenute da soggetti terzi rispetto al beneficiario del contributo;
- e) le spese e relativi giustificativi privi di identificativo del CUP (Codice Unico di Progetto), sostenute dopo la concessione dell'agevolazione;
- f) le spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature, beni durevoli (a titolo esemplificativo e non esaustivo: pc, tablet, cellulari, elettrodomestici, autoveicoli ecc...) e i costi relativi a interventi di carattere strutturale (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, realizzazione di studi

cinematografici) o interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria presso infrastrutture di studi cinematografici già esistenti o costi di riparazione/ristrutturazione immobili o beni durevoli; fanno eccezione gli hard disk, memorie di back up e dispositivi di stoccaggio dei materiali, purché strettamente pertinenti e connesse al progetto ammesso all'agevolazione;

- g) le spese relative all'acquisto di beni usati;
- h) le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
- i) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- j) le spese pagate in contanti;
- k) le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
- l) le spese relative all'IVA, fatti salvi i casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale (come indicato al paragrafo 8 del precedente articolo);
- m) le spese di personale e professionisti residenti in Lombardia assunti per la realizzazione del progetto ma sostenute per attività al di fuori del territorio del Lombardia oltre la percentuale del 25% prevista dal paragrafo 7 del precedente articolo;
- n) i compensi a favore del titolare, dell'amministratore, dei componenti degli organi di amministrazione dell'impresa richiedente riconducibili allo svolgimento dei compiti connessi a tali ruoli societari (salvo nel caso in cui le prestazioni siano contrattualizzate e riferite ad una specifica attività del progetto e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti);
- o) le spese relative a prestazioni, noleggio di beni e forniture di servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di associazione o collegamento ai sensi dell'allegato 1 del Reg. (UE) 651/2014 con l'impresa beneficiaria dell'agevolazione;
- p) gli interessi passivi e il compenso per l'impresa (producer's fee);
- q) tutte le spese generali, anche quelle relative alle utenze, per le quali viene riconosciuto l'importo forfettario di costi indiretti pari al 7% dei costi diretti; articolo;
- r) i costi relativi all'attivazione della fidejussione;
- s) i costi relativi alle spese di protocolli atti a ridurre l'impatto ambientale delle produzioni audiovisive;
- t) le consulenze per la rendicontazione delle spese sostenute e relative alle attività di asseverazione fiscale, nonché altre consulenze non relative alla produzione audiovisiva in Lombardia;
- u) le spese relative a carburante, pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio (ad esclusione di quelli inseriti in fatture emesse da fornitori di beni e servizi di cui alla categoria C del paragrafo 1 del presente articolo);
- v) le spese inserite in documenti di spesa con importi inferiori a 100,00 euro IVA esclusa.

2.4 PERIODO DI AMMISSIBILITÀ

1. Nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014 l'aiuto costituisce incentivo se il primo impegno giuridicamente vincolante connesso alla produzione dell'opera audiovisiva in Lombardia è successivo alla presentazione della domanda di contributo.

Il soggetto beneficiario, al momento della presentazione dell'istanza, è tenuto quindi a dichiarare di non avere ancora avviato in Lombardia i lavori relativi alla produzione dell'opera audiovisiva per la quale richiede il contributo.

Il mancato rispetto del principio di necessità dell'aiuto previsto dall'art. 6 del Reg. (UE) n. 651/2014 è causa di revoca dell'intero contributo.

2. Ai sensi del presente avviso, per primo impegno giuridicamente vincolante ai fini dell'avvio dei lavori si intende la prima contrattualizzazione, rilevante in relazione alla produzione audiovisiva in Lombardia, sottoscritta in data successiva alla presentazione dell'istanza.

La data del primo impegno giuridicamente vincolante per la produzione audiovisiva in Lombardia oggetto di contributo rappresenta la data di inizio progetto.

I lavori preparatori quali la ricerca di location, la richiesta di permessi, la realizzazione di indagini conoscitive e la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.

Ai fini del presente bando le spese preparatorie all'avvio dei lavori sono ammissibili solo se sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda come specificato all'art. B.3. "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità" del bando.

3. I progetti devono rispettare i tempi di realizzazione previsti nel piano di lavorazione allegato alla domanda di partecipazione al bando e confermato in fase di accettazione dell'agevolazione.

4. I progetti ammessi devono essere conclusi e rendicontati al massimo entro 18 (diciotto) mesi [o entro 24 (ventiquattro) mesi per lungometraggi di animazione e opere seriali di animazione di cui alla linea A] dalla data di comunicazione via pec del decreto di concessione dell'agevolazione al beneficiario, pena la revoca del contributo stesso.

5. È possibile richiedere una sola proroga del termine per la realizzazione del progetto pari ad un massimo di 12 (dodici) mesi. Non sono ammissibili ulteriori richieste di proroga.

6. La richiesta di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata – ai fini dell'autorizzazione – al responsabile del procedimento per la fase di concessione tramite la piattaforma Bandi e Servizi entro 18 (diciotto) mesi [o entro 24 (ventiquattro) mesi per lungometraggi di animazione e opere seriali di animazione di cui alla linea A] dalla data di comunicazione via pec del decreto di concessione dell'agevolazione al beneficiario.

7. Le spese ammissibili ai sensi delle presenti linee guida possono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo e fino alla data di presentazione della rendicontazione, che deve avvenire comunque entro i termini massimi sopra

indicati per la conclusione del progetto. I titoli di spesa e i relativi giustificativi di pagamento devono avere data compresa all'interno di questo arco temporale.

3. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a consegnare alla Regione Lombardia la rendicontazione finale a conclusione del progetto finanziato e comunque entro il termine massimo di conclusione dei lavori fissato in 18 mesi dalla data di comunicazione via pec del decreto di concessione dell'agevolazione al beneficiario (24 mesi per i progetti di animazione), pena la revoca del contributo stesso (salvo eventuale proroga richiesta e concessa).

2. Ai fini dell'erogazione del saldo il soggetto beneficiario è tenuto mediante il sistema informativo www.bandi.regione.lombardia.it, la seguente documentazione, i cui format saranno resi disponibili sulla piattaforma Bandi e Servizi:

- a) Relazione tecnica finale del progetto;
- b) Piano finanziario consuntivo dell'opera realizzata;
- c) Costi di produzione a consuntivo con indicazione di quelli sostenuti in Lombardia;
- d) Elenco dei giustificativi di spesa relativi alle spese rendicontate;
- e) Dichiarazione sul cumulo aiuti e sul doppio finanziamento
- f) Copia dei giustificativi di spesa delle spese effettivamente sostenute, copia dei giustificativi di pagamento delle spese effettivamente sostenute e copia dell'estratto conto da cui si evince l'addebito relativo al pagamento;
- g) Ulteriore documentazione specifica richiesta per ogni tipologia di spesa ammissibile ai sensi delle presenti Linee Guida alla rendicontazione;
- h) Presentazione degli esiti dell'audit finale rilasciato nell'ambito del protocollo disciplinare sottoscritto di sviluppo sostenibile per la certificazione delle produzioni audiovisive ai sensi dell'articolo B.2.a e copia del protocollo stesso nel caso in cui non già trasmesso;
- i) Piano di lavorazione definitivo delle settimane di lavorazione complessive, con chiara evidenza delle giornate di lavorazione in Lombardia, indicando la data effettiva di inizio e fine delle riprese/lavorazioni;
- j) Elenco cast definitivo (tecnico e artistico) con chiara evidenza del personale residente in Lombardia;
- k) Elenco delle location lombarde;
- l) Sceneggiatura definitiva per i progetti di finzione, storyboard per i progetti di animazione, trattamento per i documentari, con chiara evidenza delle parti ambientate in Lombardia, se presenti;

- m) Copia campione dell'opera audiovisiva;
- n) Book fotografico relativo alla fase delle riprese (min 20 - max 30 immagini);
- o) Copia su supporto digitale della documentazione prodotta per le attività di promozione e comunicazione.
- p) ove applicabile, in caso di variazione delle informazioni trasmesse in sede di presentazione della domanda di partecipazione al bando relativamente agli esponenti del soggetto beneficiario, modulistica antimafia da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilato, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

3. È facoltà del Responsabile di erogazione richiedere documentazione integrativa o sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio qualora dalla documentazione prodotta non sia possibile evincere chiaramente elementi essenziali per il controllo.

4. METODI DI PAGAMENTO

1. Il soggetto beneficiario, accedendo con il proprio profilo al sistema informativo www.bandiregione.lombardia.it, carica i giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute nelle voci di spesa ammesse in sede di concessione ai fini della richiesta di erogazione del saldo.

2. Ai fini degli obblighi di rendicontazione tutte le spese ammissibili devono:

- a) avere giustificativi di spesa, conservati dai soggetti beneficiari, che rispettino la normativa di riferimento in termini di "annullamento" della spesa come di seguito precisato all'articolo 6;
- b) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:

Metodo di pagamento	Documenti giustificativi di spesa
Bonifico bancario	- bonifico in stato di eseguito - estratto conto bancario intestato al beneficiario di contributo con evidenza dell'addebito
Ricevuta bancaria (RI.BA)	- ricevuta bancaria/distinta delle ricevute bancarie - estratto conto bancario con evidenza dell'addebito dell'importo delle ricevute

Carta di credito aziendale	- saldo della carta con dettaglio dei movimenti con riferimento al conto corrente aziendale
Carta di credito prepagata	- saldo della carta con dettaglio dei movimenti con riferimento al conto corrente aziendale - estratto del conto corrente aziendale da cui risulti il caricamento della carta

I documenti relativi ai pagamenti devono riportare un chiaro riferimento all'Istituto di credito (logo e nominativo dell'Istituto di credito) e all'IBAN intestato al Beneficiario di contributo. L'estratto conto da cui risulti l'addebito deve mostrare chiaramente l'importo, la data del pagamento, nonché la causale dello stesso.

Nel caso di pagamenti tramite carta, saranno ammesse esclusivamente le spese sostenute con carte aziendali intestate al soggetto beneficiario.

3. Per la validità dei pagamenti occorre anche tenere presente che:

- a) I pagamenti in contanti non sono in nessun caso ammessi;
- b) In caso di pagamento effettuato cumulativamente, sarà onere del beneficiario presentare documentazione adeguata a consentire la riconciliazione del pagamento con la spesa rendicontata (a titolo esemplificativo: distinte di pagamento);
- c) Le note di credito sono ammissibili ai soli fini della dimostrazione della completa quietanza delle fatture esposte;
- d) I pagamenti effettuati in compensazione non sono ammissibili.

4. I soggetti beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative al progetto. Tale requisito è soddisfatto se il beneficiario si avvale di:

- a) un conto corrente dedicato alle operazioni di pagamento per le spese relative al progetto oppure
- b) una codificazione contabile adeguata che garantisca alla spesa una chiara riconducibilità al progetto finanziato.

5. CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

5.1 SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE: MAESTRANZE, PERSONALE TECNICO E PERSONALE ARTISTICO DEL SETTORE AUDIOVISIVO RESIDENTE IN LOMBARDIA

1. Con riferimento a tale voce di spesa, sono ammissibili le spese relative al personale dipendente con contratti a tempo indeterminato e determinato di personale tecnico e artistico del settore audiovisivo residente in Lombardia e impiegato per la realizzazione delle attività del progetto.
2. Il personale deve essere riportato nel Libro Unico del Lavoro dell'impresa beneficiaria.
3. La rendicontazione delle spese per il personale deve essere effettuata in base al numero di ore lavorate dagli addetti effettivamente impiegati, valorizzate in base al costo orario medio del singolo soggetto.
4. Il metodo di calcolo per l'individuazione del costo orario deve prendere come riferimento gli elementi costitutivi della retribuzione prevista dal CCNL e/o accordi salariali più favorevoli.
5. Ai fini della determinazione del costo ammissibile, il costo di personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto, da rilevarsi tramite appositi timesheet:

Costo ammissibile = Costo medio orario x Ore lavorate

dove:

Costo ammissibile = costo singolo addetto;

Costo medio orario = costo medio orario singolo addetto = costo effettivo annuo lordo (C) / numero di ore lavorate in un anno dal singolo addetto (N);

Ore lavorate = numero di ore lavorative dedicate al progetto.

Per costo effettivo annuo lordo (C) si intende la retribuzione effettiva annua lorda, ad esclusione degli elementi mobili della retribuzione (compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati ecc.) maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività soppresse, di TFR e dei contributi a carico del dipendente e del datore di lavoro suddiviso per il monte ore annuo lavorabile.

Per ore lavorative (N) si intende il monte ore annuo convenzionale desumibile dal CCNL depurato delle ore relative a ferie, permessi retribuiti, riposi per festività soppresse e per festività cadenti in giorni lavorativi. Le ore non lavorate per assenze dovute a motivi soggettivi non vanno considerate nel calcolo (c.d. assenteismo per malattia, infortunio, maternità, congedo matrimoniale, diritti sindacali ecc.).

Nel caso di contratti di lavoro dipendente che non coprono un anno al momento della rendicontazione finale oppure nel caso di lavoro a tempo parziale, il costo annuo lordo e il numero di ore lavorate lorde possono essere desunti da quanto previsto dal contratto.

In alternativa, a norma di quanto previsto dal par.2 dell'art. 55 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, la tariffa oraria può essere calcolata dividendo il più recente costo del lavoro effettivo annuo lordo

documentato per il personale, se annuo, per 1.720 ore o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale.

Tale valore è, infatti, considerato dalla Commissione europea come un “tempo lavorativo” annuo standard, che non deve essere giustificato.

6. Nel caso in cui il personale dipendente impiegato per le attività di produzione in Lombardia venga anche parzialmente impiegato per attività fuori dalla Lombardia previste nel piano di produzione dell'opera agevolata, le spese sostenute per le attività realizzate fuori dalla Lombardia sono ammissibili fino ad un massimo del 25% dell'importo complessivo contrattualizzato e imputabile al progetto per ciascun dipendente. In fase di rendicontazione devono essere chiaramente indicate giorni/ore lavorati/e per le attività previste dal piano di produzione svolte in Lombardia e fuori dalla Lombardia, con chiara evidenza di non superamento del 25% fuori Regione.

Si ricorda come previsto dal par. 2.3 “Spese non ammissibili” che **non sono ammissibili** le spese inserite in documenti di spesa con importi **inferiori a 100,00 euro IVA esclusa**.

Documentazione giustificativa richiesta da allegare direttamente su www.bandi.regione.lombardia.it

Nella rendicontazione a saldo le spese di personale devono essere imputate al Sistema Informativo fornendo:

- Contratto / Lettera d'incarico con la chiara indicazione che l'attività da svolgersi è interamente connessa alla produzione cinematografica in Lombardia oggetto del cofinanziamento POR FESR (denominazione film), del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno previsto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo)
- Copia dei curricula (datati e firmati), da allegare solo se non già consegnati in fase di richiesta di agevolazione, qualora oggetto di valutazione e attribuzione punteggio;
- Prospetto di calcolo del costo orario (format allegato “1”);
- Copia dei cedolini riportanti il n. ore/giorni imputate al progetto;
- Timesheet firmati dal dipendente (format allegato “2”);
- Documentazione contabile attestante il pagamento del titolo di spesa;
- Documentazione contabile attestante il pagamento degli oneri fiscali e sociali (es: F24).

Specificazioni per la rendicontazione dei costi del personale dipendente *esclusivamente dedicato alla produzione cinematografica in Lombardia per la quale viene richiesto il contributo*

Laddove un contratto di natura subordinata venga attivato esclusivamente per la realizzazione in Lombardia della produzione cinematografica oggetto di cofinanziamento da parte del PR FESR 2021/2027 ed esaurisca la propria validità con la conclusione delle attività in Lombardia dell'opera medesima, in sede di

rendicontazione sarà possibile imputare interamente tale costo all'operazione, ad esclusione degli elementi mobili della retribuzione (compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati, ecc.) maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività soppresse, di TFR e dei contributi a carico del dipendente e del datore di lavoro.

La casistica sopra indicata rappresenta una specificità propria delle modalità di funzionamento del comparto cinema, da cui deriva la necessaria declinazione rispetto all'ordinaria metodologia di calcolo basata sulla determinazione del costo orario moltiplicato per le ore lavorate effettivamente imputabili al progetto cofinanziato. Nel caso in esame, infatti, il monte ore dedicato al progetto coincide con il monte ore complessivo previsto dal contratto.

Documentazione giustificativa richiesta

- Contratto / Lettera d'incarico con la chiara indicazione che l'attività da svolgersi è interamente connessa alla produzione cinematografica in Lombardia oggetto del cofinanziamento POR FESR (denominazione film), del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno previsto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo)
- Copia dei curricula (datati e firmati), da allegare solo se non già consegnati in fase di richiesta di agevolazione, qualora oggetto di valutazione e attribuzione punteggio;
- Copia dei cedolini;
- Documentazione contabile attestante il pagamento del titolo di spesa;
- Documentazione contabile attestante il pagamento degli oneri fiscali e sociali (es: F24);
- Schema di calcolo costo spese del personale esclusivamente dedicato alla produzione cinematografica in Lombardia (format Allegato "1.1")

5.2 PRESTAZIONI EFFETTUATE DA PROFESSIONISTI DEL SETTORE AUDIOVISIVO, TITOLARI DI PARTITA IVA E RESIDENTI IN LOMBARDIA

1. Rientrano in questa categoria le consulenze e i servizi per prestazioni specialistiche effettuate da professionisti del settore audiovisivo residenti in Lombardia per l'attuazione di attività connesse alla produzione dell'opera audiovisiva in Lombardia oggetto di agevolazione.

2. Nel caso in cui il professionista venga contrattualizzato per attività di produzione in Lombardia e fuori Lombardia, sono ammissibili le spese sostenute per attività realizzate fuori dalla Lombardia, previste dal piano di produzione, fino ad un massimo del 25% dell'importo complessivo contrattualizzato e imputabile al progetto per ciascun professionista. In fase di rendicontazione devono essere chiaramente indicate giorni/ore lavorati/e per le attività previste dal piano di

produzione svolte in Lombardia e fuori dalla Lombardia, con chiara evidenza di non superamento del 25% fuori Regione.

3. Rientrano in questa categoria di spesa le prestazioni fornite da lavoratori occasionali, da impiegare nel progetto in via residuale ed entro il limite del 10% delle spese per professionisti.

Si ricorda come previsto dal par. 2.3 "Spese non ammissibili" che **non sono ammissibili** le spese inserite in documenti di spesa con importi **inferiori a 100,00 euro IVA esclusa**.

Documentazione giustificativa richiesta da allegare direttamente su www.bandi.regione.lombardia.it

1. Ai fini della rendicontazione a saldo delle prestazioni effettuate da professionisti con Partita IVA le spese devono essere imputate al Sistema Informativo fornendo la seguente documentazione giustificativa:

- a. Contratto di lavoro/lettera di incarico (ed eventuali proroghe/rinnovi) datato/a e sottoscritto/a da entrambe le parti con indicazione del CUP del progetto finanziato, titolo opera e ID domanda, dati del professionista contrattualizzato inclusa la residenza fiscale in Lombardia, ruolo, attività prevista, periodo/i dell'incarico e retribuzione/i prevista/e;
- b. Fattura elettronica o altro documento di spesa equipollente con l'apposizione di CUP, ID domanda e titolo opera audiovisiva, completa di causale con descrizione sintetica della prestazione svolta;
- c. Quietanza di pagamento da cui si evinca in modo inequivocabile il pagamento della singola fattura, incluse le quietanze degli F24 per la parte degli oneri sociali e ritenute fiscali;
- d. Copia dei curricula (datati e firmati), da allegare solo se non già consegnati in fase di richiesta di agevolazione, qualora oggetto di valutazione e attribuzione punteggio;
- b) Timesheet firmati dai professionisti (format allegato "2"), solo nel caso di attività realizzate fuori dalla Lombardia nel limite del 25%

Specifiche relative alle note spese del personale di cui alle categorie 5.1 Spese di personale dipendente e 5.2 professionisti del settore audiovisivo

Le note spese – riferite esclusivamente al personale e ai professionisti rendicontati – possono essere rendicontate. Se le note spese includono spese non ammissibili da bando (quali i titoli di viaggio, i pedaggi), queste spese possono essere escluse dall'importo rendicontato attraverso l'annullamento della nota spese. Le note spese, essendo a tutti gli effetti dei documenti di spesa, devono essere fiscalmente/contabilmente valide e avere marca da bollo. L'importo totale della nota spese deve essere uguale o superiore a euro cento. La nota spese deve includere l'elenco delle spese di cui si è stato richiesto rimborso al beneficiario, e copia degli originali delle spese (allegati come parte integrante della nota spese). La nota spese deve

essere totalmente quietanzata (bonifico/estratto conto). A corredo della nota spese occorre specificare la motivazione alla base della nota spese, e autorizzazione alla stessa.

5.3 SPESE PER FORNITURA DI BENI E SERVIZI DIRETTAMENTE CONNESSI CON LA PRODUZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA IN LOMBARDIA, RESI DA OPERATORI ECONOMICI CON SEDE LEGALE O OPERATIVA IN LOMBARDIA

1. Con riferimento a tale voce di spesa sono ammissibili le spese relative alla fornitura di beni e servizi, incluse le spese di locazione dell'unità locale e le spese per la ricettività in Lombardia per maestranze, personale e professionisti per i giorni di lavoro in Lombardia per la produzione dell'opera audiovisiva agevolata.
2. Sono ammissibili le spese per la locazione di immobili da parte di privati esclusivamente localizzati in Lombardia, inclusi i costi relativi all'affitto dell'unità locale per la durata del progetto.
3. Sono ammissibili, in via residuale ed entro il limite del 10% delle spese di personale dipendente, le spese relative ai contratti di somministrazione di lavoro, esclusivamente in caso di lavoratori somministrati residenti in Lombardia.
4. Non sono ammissibili i costi relativi alle spese di protocolli atti a ridurre l'impatto ambientale delle produzioni audiovisive, le consulenze per la rendicontazione delle spese sostenute e relative alle attività di asseverazione fiscale, nonché altre consulenze non relative alla produzione audiovisiva in Lombardia.
5. Non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature, beni durevoli (a titolo esemplificativo e non esaustivo: pc, tablet, cellulari, elettrodomestici, autoveicoli ecc...) e i costi relativi a interventi di carattere strutturale (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, realizzazione di studi cinematografici) o interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria presso infrastrutture di studi cinematografici già esistenti o costi di riparazione/ristrutturazione immobili o beni durevoli, le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback.

Si ricorda come previsto dal par. 2.3 "Spese non ammissibili" che **non sono ammissibili** le spese inserite in documenti di spesa con importi **inferiori a 100,00 euro IVA esclusa**.

Documentazione giustificativa richiesta da allegare direttamente su www.bandi.regione.lombardia.it

6. Alla rendicontazione del saldo, il soggetto beneficiario dovrà allegare:

- a) Contratto datato e sottoscritto da entrambe le parti contenente riferimento all'opera finanziata e CUP di progetto, descrizione anche sintetica del bene o servizio fornito, durata della fornitura, compenso e modalità di pagamento;
- b) Fattura o altro documento di spesa equipollente con l'apposizione di CUP, ID domanda e titolo opera audiovisiva, completa di causale con descrizione sintetica del bene o servizio;
- c) Quietanza di pagamento da cui si evinca in modo inequivocabile il pagamento della singola fattura.

Nel caso di spese per Strutture ricettive / locazione di immobili da privati il contratto di locazione deve riportare, oltre al riferimento all'opera finanziata e CUP di progetto, la durata del soggiorno/locazione, compenso, numero e nominativi delle persone ospitate e deve essere allegata altresì:

- la rooming list definitiva con elenco nominativi delle persone che hanno pernottato presso la struttura ricettiva/immobile locato. I nominativi del personale devono corrispondere al personale coinvolto nel progetto. La rooming list deve essere preferibilmente rilasciata dalla struttura ricettiva o in alternativa essere sottoscritta dal legale rappresentante della società.

Nel caso di spese riferite a contratti di somministrazione di lavoro a favore dell'impresa beneficiaria è necessario allegare altresì la documentazione attestante:

- l'incarico (lettera d'incarico con la chiara indicazione che l'attività da svolgersi è interamente connessa alla produzione cinematografica in Lombardia oggetto del cofinanziamento PR FESR (denominazione film), del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno previsto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo);
- l'esecuzione della prestazione di lavoro in Lombardia mediante i timesheet del personale impiegato (format allegato "2").

5.4 COSTI INDIRETTI - SPESE GENERALI FORFETTARIE

1. È riconosciuto il tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili del progetto, come risultante dalla somma delle spese di cui alle suddette categorie A, B e C, per la copertura dei costi indiretti del progetto e quindi senza obbligo di rendicontazione, ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) 2021/1060.
2. Le spese indirette riconosciute nella misura forfettaria del 7% sono determinate in maniera automatica dal sistema informativo www.bandiregione.lombardia.it nella fase di rendicontazione a saldo delle spese.

6. ANNULLAMENTO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA

6.1. ANNULLAMENTO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

1. Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese (inteso come copertura di più quote di uno stesso costo con più fonti di finanziamento anche derivanti da fondi UE per importi superiori al 100% del costo medesimo), tutti i documenti giustificativi di spesa devono rispettare la normativa di riferimento in termini di “annullamento” della spesa, ovvero riportare un timbro o un’analoga segnatura indelebile (ovvero indicare la dicitura nell’oggetto nel caso di documenti giustificativi originariamente digitali) contenente i dati minimi essenziali quali

- l’avviso ed il programma di riferimento (*Lombardia per il Cinema 2° ed. - PR FESR 21-27*)
- il Codice Unico di Progetto (CUP),
- ID progetto
- l’importo imputato al progetto

Esempio:

Lombardia per il Cinema 2° ed., PR FESR 21-27, CUP, ID progetto, importo imputato al progetto €

2. In applicazione dell’art. 5 del D.L. 13/2023 le fatture relative all’acquisizione dei servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive devono contenere il Codice Unico di Progetto (CUP).

3. Tale obbligo non si applica alle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, nonché alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP), nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato. Il Codice Unico di Progetto (CUP) è attribuito in fase di concessione ed è riportato nel relativo provvedimento. L’Impresa beneficiaria, pertanto, per l’acquisizione dei servizi successivi alla data di concessione, deve comunicare al fornitore nella nota d’ordine il CUP che troverà indicato nel provvedimento di concessione da inserire nell’apposito campo della fattura elettronica ovvero, in alternativa, nell’oggetto del documento unitamente alla dicitura “Spesa sostenuta a valere sull’Avviso Lombardia per il Cinema” che deve comunque essere presente.

4. Prima di saldare la fattura l’Impresa beneficiaria deve verificare che il codice CUP e la dicitura siano presenti sulla fattura, altrimenti deve richiedere al fornitore una nota di variazione per farsi rimettere la fattura con il CUP e la dicitura corretti. Qualora la fattura non riportasse la dicitura e il CUP, non potrà essere ritenuta ammissibile, ferma restando nel caso di fatture in cui sia materialmente impossibile inserire le informazioni sopra riportate, la possibilità di produrre una copia

cartacea di tale fattura su cui apporre l'annullamento, compilando e conservando nel medesimo fascicolo una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (da presentare anche in sede di rendicontazione) nella quale si attesta che: a) non è stato possibile procedere all'annullamento della fattura tramite l'indicazione del CUP; b) la fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata su altre agevolazioni, indicando in tal caso su quale fonte di finanziamento e l'importo esposto.

5. Qualora non sia applicabile la normativa relativa alla fatturazione elettronica, su tutti i documenti giustificativi di spesa cartacei (fatture o documenti di equivalente valore probatorio), le Imprese beneficiarie devono comunque apporre la dicitura sopra riportata.

6.2. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA

1. I soggetti beneficiari devono conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo al beneficiario, fatti salvi i tempi di conservazione richiesti dalla normativa nazionale vigente e dalla normativa in tema di aiuti di Stato:

- gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze;
- tutta la documentazione cartacea o digitale attinente al progetto;

2. I documenti devono essere resi consultabili per gli accertamenti e le verifiche di rito, su richiesta di Regione Lombardia o degli altri organi regionali, nazionali, europei legittimati a svolgere attività di controllo.

3. Il beneficiario è tenuto a dare tempestiva comunicazione dell'eventuale spostamento della sede dal Responsabile del procedimento della fase di erogazione fornendo contestualmente indicazione della sede presso la quale sarà da quel momento custodita tutta la documentazione afferente al progetto.

FORMAT ALLEGATO "1" - SCHEMA DI CALCOLO COSTO ORARIO SPESE DEL PERSONALE

**Bando "Lombardia per il cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica - 2° edizione
a valere sul PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.3**

IMPRESA BENEFICIARIA	
TITOLO PROGETTO	
ID PROGETTO	
CUP	

NOMINATIVO DIPENDENTE	
QUALIFICA	

PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ANNUO EFFETTIVO LORDO			
ANNO: _____	RETR.LORDA (DA CEDOLINI), al netto degli elementi mobili della retribuzione		
GENNAIO			
FEBBRAIO			
MARZO			
APRILE			
MAGGIO			
GIUGNO			
LUGLIO			
AGOSTO			
SETTEMBRE			
OTTOBRE			
NOVEMBRE			
DICEMBRE			
TOTALE (A)		- €	
TOT.RETR. LORDA (A)	QUOTA ANNUALE TFR (B)	CONTRIBUTI CARICO DITTA (C)	TOT. LORDO (D) = A+B+C
- €			- €

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE ORE LAVORATIVE*		
OPZIONE 1		OPZIONE 2
PROSPETTO ORE DA CCNL		In alternativa, a norma di quanto previsto dal par.2 dell'art. 55 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, la tariffa oraria può essere calcolata dividendo il costo annuo lordo per 1.720 ore, tale valore è, infatti, considerato dalla Commissione europea
ORE TEORICHE	(+)	
FERIE SPETTANTI	(-)	
R.O.L. (riduz.orario lav.)	(-)	
EX FESTIVITA'	(-)	
FESTIVITA' INFRASETT. (ricadenti in giorni lavorativi)	(-)	
ORE ASSEMBLEE	(-)	
TOT. ORE NETTE (E)	0,00	

Costo orario (opzione 1)		Da calcolare dividendo il TOT. LORDO (D) per il TOT. ORE NETTE (E) oppure
Costo orario (opzione 2)	0,00 €	Da calcolare dividendo il TOT. LORDO (D) per il tempo lavorativo annuo

*Nel caso di contratti di lavoro dipendente che non coprono un anno al momento della rendicontazione finale oppure nel caso di lavoro a tempo parziale, il costo annuo lordo e il numero di ore lavorate lorde possono essere desunti da quanto previsto dal contratto o per la corrispondente quota proporzionale a 1720 ore

FORMAT ALLEGATO "1.1" - SCHEMA DI CALCOLO COSTO SPESE DEL PERSONALE ESCLUSIVAMENTE DEDICATO ALLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA IN LOMBARDIA PER LA QUALE VIENE RICHIESTO IL CONTRIBUTO

**Bando "Lombardia per il cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica - 2° edizione
a valere sul PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.3**

IMPRESA BENEFICIARIA	
TITOLO PROGETTO	
ID PROGETTO	
CUP	

NOMINATIVO DIPENDENTE	
QUALIFICA	

N. CEDOLINO	Periodo di riferimento del singolo cedolino rendicontato	Retribuzione lorda (al netto di elementi mobili della retribuzione)	Quota TFR (da cedolino)	Contributi a carico della ditta	Costo totale imputabile al Progetto
					- €
					- €
					- €
					- €
					- €
	TOTALE	- €	- €	- €	- €

FORMAT ALLEGATO "2" – TIMESHEET

Bando "Lombardia per il cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica - 2° edizione - a valere sul PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.3

IMPRESA BENEFICIARIA	
TITOLO PROGETTO	
ID PROGETTO	
CUP	

NOMINATIVO DIPENDENTE e/o PROFESSIONISTA P.IVA	
QUALIFICA	

MESE _____ - ANNO _____																																	
Giorni Lavorativi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	Totale ore	
Ore Lavorate in Lombardia																																	0
Ore Lavorate fuori Lombardia																																	0

MESE _____ - ANNO _____																																	
Giorni Lavorativi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	Totale ore	
Ore Lavorate in Lombardia																																	0
Ore Lavorate fuori Lombardia																																	0

MESE _____ - ANNO _____																																	
Giorni Lavorativi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	Totale ore	
Ore Lavorate in Lombardia																																	0
Ore Lavorate fuori Lombardia																																	0

Inserire ulteriori righe se necessario

	Inserire costo orario		costo imputabile al progetto	
ORE TOTALI LAVORATE IN LOMBARDIA SUL PROGETTO	0			0
ORE TOTALI LAVORATE EXTRA LOMBARDIA	0			
COSTO EXTRA LOMBARDIA IMPUTABILE AL PROGETTO*				0

* le spese sostenute per le attività realizzate fuori dalla Lombardia sono ammissibili fino ad un massimo del 25% dell'importo complessivo contrattualizzato e imputabile al progetto in Lombardia per ciascun dipendente/professionista

FIRMA DIPENDENTE/ PROFESSIONISTA (per esteso e leggibile)	
---	--

Data	
------	--